

Il Lavoro Come Terapia - Percorsi Riabilitativi per Detenuti con problematiche psichiatriche

Il percorso, elaborato da personale dell'Area Trattamento, del Consorzio "Solco" - CT, del Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro si inserisce all'interno dell'attività del Job Center (Progetto Pronto Intervento Sociale L 328/00- Piano di zona del Distretto Socio-Sanitario D. 16- Ente capofila Comune di Catania.) già presente presso la C.C. di Catania Piazza Lanza e del Progetto pedagogico. Nell'anno in corso tale progetto è stato adattato e proposto per 6/8 detenuti psichicamente svantaggiati (aventi problematiche di disagio mentale e di handicap psichico) allocati nel reparto "Nicito".

Finalità del Progetto : facilitazione all'ingresso nel mercato del lavoro delle fasce deboli (nel caso specifico il detenuto) attraverso l'elaborazione di una progettualità che avesse la finalità di una costruttiva gestione del tempo della detenzione e di orientamento e formazione verso attività professionalizzanti di semplice profilo. Il Progetto, tuttora in corso, ha attraversato diverse fasi:

Fase A

- Selezione dei soggetti: questa fase è iniziata con largo anticipo al fine di scegliere individui i quali, oltre a presentare le caratteristiche personologiche richieste dal progetto, rispondessero anche a requisiti di ordine giuridico tali da garantire la loro presenza fino alla conclusione del progetto e permettere dunque loro di acquisire le competenze previste per la riuscita del progetto.



Ministero della Giustizia
Dip. dell'Amministrazione Penitenziaria

- Nella scelta dei partecipanti sono stati inseriti anche elementi che, pur non presentando gravi disagi psichiatrici, potessero avere la funzione di catalizzare e stabilizzare le dinamiche del gruppo.

Fase B

- **Analisi delle competenze:** Il percorso ha avuto come obiettivo dichiarato l'analisi delle qualità, attitudini, interessi e criteri, utili per l'individuazione del settore occupazionale che meglio risponde alle caratteristiche di ognuno e si è caratterizzato per il clima di rispetto e apertura al dialogo da parte dei partecipanti.
- Gradualmente si è manifestata in maniera sempre più esplicita la necessità di utilizzare quel momento di incontro per aprirsi al confronto, all'analisi dei conflitti, e alla ricerca di soluzioni costruttive e alternative ai copioni solitamente messi in atto. Ciò ha comportato, lo stabilizzarsi del clima del gruppo su toni miti e assolutamente non aggressivi. Essenziale inoltre è stato il ruolo della polizia penitenziaria le cui diverse figure, anche se vi è stato un avvicendamento delle persone, hanno contribuito di volta in volta alla crescita del gruppo con l'apporto delle personali esperienze: oltre alla precipua funzione custodiale, essi si sono distinti per professionalità e comprensione degli svantaggi mentali dei detenuti.

Fase C

- **Progetto Individualizzato:** predisposto dall'equipe di progetto è finalizzato a orientare la singola persona verso un'attività occupazionale rispondente alle sue capacità/abilità, attitudini, conoscenze e competenze

Fase D



Ministero della Giustizia
Dip. dell'Amministrazione Penitenziaria

- **Laboratori professionalizzanti (laboratorio di produzione di ausili informatici per non vedenti ;laboratorio finalizzato alla costruzione di arnie per la produzione del miele)** : permetteranno ai destinatari di sperimentare alcune capacità e abitudini tipiche di un ambiente di lavoro. Gli utenti saranno accompagnati in queste attività da tutors specializzati che li guideranno e sosterranno fino al raggiungimento delle finalità della fase.

Ad oggi, dati i buoni risultati raggiunti, il manifestato interesse dei partecipanti affinché questa iniziativa possa continuare ad offrire loro un spazio per “Esserci”, per “...sentire che una volta alla settimana essi “esistano” al di là dell’aspetto giuridico e dei fatti processuali si spera non solo di portare a termine il progetto fino alla fase ultima (consentire l’aggancio di questi soggetti al mondo del lavoro fuori e dentro il carcere) ma di proseguirlo con altre edizioni.



Ministero della Giustizia
Dip. dell’Amministrazione Penitenziaria